



COMUNE DI ANAGNI

(Provincia di Frosinone)

Servizio Urbanistica Patrimonio

Via S. Giorgetto - 03012 Anagni (FR)

Tel. 0775-730200 Fax 0775-730220

pec: comune.anagni@postecert.it

Manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di ricovero, custodia, mantenimento e cura di cani randagi.

Il Comune di Anagni intende effettuare un'indagine di mercato, finalizzata all'individuazione di soggetti interessati a partecipare alla procedura negoziata, ex art. 36, comma 2, lett. b) D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di **"canile rifugio per ricovero temporaneo e permanente di cani randagi rinvenuti sul territorio dell'Ente"**.

Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo ed è finalizzato a ricevere manifestazioni d'interesse con invito a presentare offerta relativamente al servizio in oggetto. L'avviso non determina alcun tipo di vincolo per il Comune di Anagni in quanto non costituisce instaurazione di alcuna posizione giuridica od obbligatoria nei confronti del Comune, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, ovvero procedere con l'invio della lettera di invito alla presentazione dell'offerta anche in presenza di un'unica manifestazione d'interesse valida.

Principali elementi e modalità di svolgimento della procedura:

1. Paese Amministrazione Aggiudicatrice: Italia

2. Nome Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Anagni

3. Numero di riferimento CPV: 98380000-0 (servizi di canile);

4. Natura ed entità del servizio: Il servizio che dovrà essere affidato prevede il ricovero temporaneo e permanente dei cani randagi rinvenuti sul territorio del Comune di Anagni

5. Elementi del contratto: Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 - c. II - del D.Lgs. 50/2016;

6. Importo complessivo dei servizi a base d'appalto: presunto di € 40.000, IVA. inclusa, importo comprensivo dei costi della sicurezza aziendali non soggetti a ribasso d'asta.

7. Procedura di affidamento: le dichiarazioni di interesse che dovessero pervenire non comporteranno alcun obbligo o impegno per il Comune di Anagni che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di valutare, comunque, in funzione delle specifiche circostanze contingenti, la procedura ed i soggetti per eventuali affidamenti, come anche di modificare, sospendere o revocare termini e condizioni riportate nel presente avviso.

Si ribadisce che l'individuazione dell'affidatario del servizio in oggetto avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 - comma II - lettera b) del D.Lgs. 50/2016. L'ente provvederà a negoziare con i soggetti qualificati che abbiano manifestato il proprio interesse a partecipare, ai quali sarà

inviata specifica lettera d'invito. Ove pervengano più richieste di partecipazione, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di selezionare, cinque operatori economici (se sussistono in tale numero soggetti qualificati) da invitare alla formulazione della propria offerta economica.

9. Durata della convenzione: Il servizio avrà durata corrispondente ad un anno dalla data di sottoscrizione del contratto.

10. Motivi di esclusione: Non dovranno sussistere, nei confronti dell'operatore economico, i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

11. Requisiti di partecipazione: I requisiti che verranno richiesti ai fini della partecipazione alla procedura sono i seguenti:

-requisiti di idoneità professionale (art. 83 - comma 3 - D.Lgs. 50/2016);

- Iscrizione Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato;

- capacità economico/finanziaria: (art. 83 - comma 4 - D.Lgs. 50/2016);

- capacità tecniche/professionali: (art. 83 - comma 6 - D.Lgs. 50/2016): Le strutture presso le quali verrà svolto il servizio in appalto dovranno essere dotate di idonei requisiti strutturali e funzionali adeguatamente autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

12. Finanziamento e modalità di pagamento: Il servizio è finanziato mediante fondi di bilancio.

13. Termini e modalità di presentazione della manifestazione d'interesse:

la manifestazione di interesse, redatta sul modulo predisposto ed allegato al presente avviso o in conformità allo stesso (Allegato A), dovrà essere redatta in lingua italiana, debitamente compilata e sottoscritta dal legale Rappresentante e dovrà pervenire in busta chiusa, insieme a fotocopia del documento di identità del dichiarante, entro **10 giorni naturali e consecutivi**, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Comune, ossia **entro il 25.06.2018**, al seguente indirizzo: comune.anagni@postecert.it.

In oggetto dovrà essere indicato oltre al nominativo del mittente, la seguente dicitura: "**INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI " CANILE RIFUGIO PER RICOVERO TEMPORANEO E PERMANENTE DI CANI RANDAGI RINVENUTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI ANAGNI"**".

Il recapito della modulistica rimane, quindi, ad esclusiva responsabilità del mittente.

Non saranno prese in considerazione le istanze incomplete, pervenute oltre il limite sopra citato, non sottoscritte o non corredate da copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

14. ALTRE INFORMAZIONI :

Il presente avviso viene pubblicato sull'Albo Pretorio e sul sito Web del Comune di Anagni.

Qualora la struttura individuata dovesse essere ubicata al di fuori del territorio di competenza della ASL FR, l'affidamento sarà subordinato alla previa autorizzazione da parte della stessa.

Anagni, li 14.06.2018



Ing. Federico Vittori
Responsabile del Servizio

Allegato "A"

Spett.le Comune di Anagni
Servizio Patrimonio

Oggetto: Manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di " Canile rifugio per ricovero temporaneo e permanente di cani randagi rinvenuti sul territorio del Comune di Anagni".

Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse relativa all'affidamento del servizio di cui in oggetto.

DICHIARAZIONE (da compilare e sottoscrivere ai sensi del D.P.R.445/2000)

Il/La sottoscritt _____ Nat_ a _____ (_____)
il _____ C.F. _____ Residente in _____ Via _____ nella
sua qualità di _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

MANIFESTA L'INTERESSE AD ESSERE INVITATO alla procedura negoziata relativa a "Servizio di canile rifugio per ricovero temporaneo e permanente dei cani randagi rinvenuti sul territorio del Comune di Anagni"

DICHIARA

Che i fatti, stati e qualità di seguito riportati corrispondono a verità:

1) RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA DELL'IMPRESA CHE MANIFESTA INTERESSE AD ESSERE INVITATA: _____

P.IVA: _____

CODICE FISCALE: _____

SEDE LEGALE: _____

SEDE OPERATIVA: _____

REFERENTE PER L'AMMINISTRAZIONE: _____

NR. TEL.: _____

NR. FAX: _____

Pec _____

(indicare obbligatoriamente la Pec cui inviare le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara).

1) CHE NON SUSSISTONO NEI PROPRI CONFRONTI MOTIVI DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 80 DEL D.LGS. 50/2016;

2) DI ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, DI CAPACITA' ECONOMICO/FINANZIARIA E TECNICO/PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83 - COMMA III DEL D.LGS. 50/2016 RICHIESTI NELL'AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PROCEDURA NEGOZIATA PUBBLICATO DALLA STAZIONE APPALTANTE;

Data _____

Firma

Allegato "B"

Oggetto: Manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di **"Canile rifugio per ricovero temporaneo e permanente di cani randagi rinvenuti sul territorio del Comune di Anagni"**.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Il sottoscritto _____
In qualità di (carica sociale) _____
(Indicare eventuale atto di procura che l'autorizzano a rappresentare l'impresa) _____
dell'Impresa (nome Società) _____
con sede in _____

Dichiara

Consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del C.P. e delle leggi speciali in materia conformemente alle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445,

- a) Che l'impresa risulta regolare con il versamento dei contributi presso I.N.A.I.L. / I.N.P.S. e Cassa Edile;
b) Le seguenti generalità di legali rappresentanti / amministratori, direttori tecnici, procuratori generali in carica nell'ultimo anno:

COGNOME NOME C.F.

Luogo nascita Data

nascita

Residenza

Qualifica

COGNOME NOME C.F.

Luogo nascita Data

nascita

Residenza

Qualifica

I soggetti che devono essere indicati in tale punto sono:

- **impresa individuale:** titolare e direttori tecnici (compresi eventuali procuratori se titolari di poteri gestori generali e continuativi ricavabili dalla procura);
- **società di persone - società in nome collettivo:** tutti i soci e tutti i direttori tecnici (compresi eventuali procuratori se titolari di poteri gestori generali e continuativi ricavabili dalla procura);
- **società in accomandita semplice:** tutti i soci accomandatari e tutti i direttori tecnici (compresi eventuali procuratori se titolari di poteri gestori generali e continuativi ricavabili dalla procura);
- **società di capitali** (società a responsabilità limitata o società per azioni), le **società cooperative** e i **consorzi:** tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, tutti i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza (persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Si specifica che non sono persone fisiche le associazioni riconosciute, le società a responsabilità limitate, le società per azioni, le società in accomandita per azioni e le società cooperative a responsabilità limitata.

Attenzione! Tutti i soggetti in carica di seguito elencati (compreso il soggetto firmatario del presente modulo) dovranno obbligatoriamente dichiarare i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Le seguenti generalità dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso per i quali saranno verificati i requisiti dichiarati nel modulo "B" di cui all'art. 80 commi 1) e 2) del D.Lgs.

50/2016:

COGNOME NOME C.F.

Luogo nascita
Data nascita
Residenza
Qualifica

COGNOME NOME C.F.

Luogo nascita
Data nascita
Residenza
Qualifica

COGNOME NOME C.F.

Luogo nascita
Data nascita
Residenza
Qualifica

N.B. Devono essere indicati i nominativi dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara per i quali verrà verificato che non sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1) e 2) del D.Lgs. 50/2016 ovvero che l'impresa non dimostri che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione non è disposta ed il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Dichiara inoltre:

- **art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016:** Che non sono state comminate, nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti b) e e), condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- d) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- e) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

f) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- **art. 80 comma 2 del D.Lgs. 50/2016:** Che non sussistono, nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti b) e c), cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

- **art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016:** Che non sono state commesse, da parte dei soggetti di cui ai precedenti punti b), violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- **art. 80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016:** Che non sussistono, anche con riferimento ai propri subappaltatori nei casi di cui all'art. 106, comma 6) del D.Lgs. 50/2016, una delle seguenti situazioni:

a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

c) l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) si determini un conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- **art. 80 comma 2 del D.Lgs. 50/2016:** Che non sussistono, nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti b) e c), cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

- **art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016:** Che non sono state commesse, da parte dei soggetti di cui ai

precedenti punti b), violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- **art. 80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016:** Che non sussistono, anche con riferimento ai propri subappaltatori nei casi di cui all'art. 106, comma 6) del D.Lgs. 50/2016, una delle seguenti situazioni:

e) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

f) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

g) l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

h) si determini un conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile)

(fotocopia del documento in corso di validità)